



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



Le Norme



12
06
23

REGOLAMENTO DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PER VICE-DIRETTORE GINNICO SPORTIVO DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

Il Ministero dell'Interno, con Decreto 23 aprile 2023, n. 67, emana il Regolamento per lo svolgimento del concorso pubblico per l'accesso alla qualifica di vice direttore ginnico-sportivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 190 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217. È, tra l'altro, prevista una prova preselettiva, qualora il numero delle domande presentate superi di almeno dieci volte il numero dei posti messi a concorso. La prova preselettiva consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle discipline oggetto del concorso. Per la formulazione dei quesiti e l'organizzazione della preselezione, è possibile avvalersi di aziende specializzate in selezione di personale. La correzione degli elaborati può essere effettuata anche mediante procedure automatizzate. E' ammesso a sostenere le prove di esame un numero di candidati pari ad un massimo di dieci volte quello dei posti messi a concorso, fermo restando che la votazione riportata dal concorrente nella prova preselettiva non può essere inferiore a 6/10. Risultano ammessi alle prove di esame anche i concorrenti che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi. Con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è data notizia, con valore di notifica a tutti gli effetti, della pubblicazione, sul sito internet istituzionale www.vigilfuoco.



CORRIERE LEGISLATIVO N. 24/23

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock



segue le norme

[it](#), dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di esame. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Le prove di esame consistono di due prove scritte ed una prova orale. La prima prova scritta consiste nella stesura di un elaborato ovvero nella risposta sintetica a quesiti, senza l'ausilio di strumenti informatici personali, sugli aspetti anatomo fisiologici della prestazione fisico-sportiva. La seconda prova scritta consiste nell'elaborazione, senza l'ausilio di strumenti informatici personali, di un programma di attività fisico-sportiva, a scelta del candidato, tra tre campi di applicazione prospettati dalla commissione. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prima prova scritta, sulle seguenti discipline: a) teoria e metodologia dell'allenamento; b) test e misurazioni nello sport; c) attività motoria preventiva e adattata; d) biomeccanica e traumatologia dell'attività motoria e sportiva; e) elementi di scienza dell'alimentazione e di igiene della pratica motoria, nonché regole in materia di contrasto del doping; f) normativa e organizzazione degli organismi sportivi; g) ordinamento del Ministero dell'interno, con particolare riguardo al Dipartimento, e ordinamento del personale del Corpo nazionale. In sede di prova orale è accertata la conoscenza della lingua straniera, scelta dal candidato nella produzione della domanda, tra quelle indicate nel bando di concorso e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova orale si considera superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore a 21/30. Il Regolamento entra in vigore il 27.06.23. 🟩

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 135 DEL 12.06.23

12
06
23

AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DI PROCEDURE DI RECLUTAMENTO E AD ASSUNZIONI IN VARIE AMMINISTRAZIONI

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2023, si autorizza l'avvio di procedure di reclutamento e di assunzioni in svariate amministrazioni statali che, di seguito, si riportano. Consiglio di Stato, Avvocatura generale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Ministero della cultura, Ministero della difesa, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero della giustizia, Ministero dell'interno, Ministero degli affari

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



esteri e della cooperazione internazionale, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Agenzia delle dogane e dei monopoli, Agenzia delle entrate, AIFA - Agenzia italiana del farmaco, ACT - Agenzia per la coesione territoriale, AICS - Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, AGID - Agenzia per l'Italia digitale, ITA - ex ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ANSV - Agenzia nazionale sicurezza volo, ANSFISA - Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, INL - Ispettorato nazionale del lavoro, INPS - Istituto nazionale previdenza sociale, ENAC - Ente nazionale per l'aviazione civile, AID - Agenzia industrie e difesa, Parco nazionale dell'Asinara, Parco nazionale del Circeo, Parco nazionale del Gargano, Parco nazionale Gran Paradiso, Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Ente parco geominerario storico ambientale Sardegna. 🇮🇹

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 135 DEL 12.06.23

12
06
23

AUTORIZZAZIONE AL MINISTERO DELL'INTERNO AD ASSUMERE N. 103 UNITA' DI SEGRETARI COMUNALI

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Decreto 12 maggio 2023, autorizza il Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei segretari comunali e provinciali (ex AGES) - ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad assumere 103 unità di segretari comunali. Gli oneri connessi sono posti a carico del bilancio degli enti locali presso i quali gli interessati presteranno servizio come titolari. 🇮🇹

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 135 DEL 12.06.23





segue le norme

13
06
23

CONVERSIONE IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO-LEGGE 14 APRILE 2023 N. 39 - CONTRASTO ALLA SCARSITA' IDRICA E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

La Legge 13 giugno 2023, n. 68, converte in legge il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, di cui abbiamo dato tempestiva notizia su questo corriere. In sede di conversione, tra l'altro, si segnala, dopo l'art. 9-bis, l'articolo 9-ter, che dispone in merito alle semplificazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici flottanti.

Pertanto, per l'installazione di impianti solari fotovoltaici collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici su aree pubbliche o demaniali, compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse o in esercizio, o installati a copertura dei canali di irrigazione, la relativa istanza di concessione è pubblicata nel sito internet istituzionale dell'ente concedente ai fini della presentazione delle eventuali istanze concorrenti per un termine di trenta giorni.

Qualora, alla scadenza del predetto termine, non siano state presentate istanze concorrenti o, nel caso di istanze concorrenti, sia stato selezionato il soggetto aggiudicatario, è rilasciata una concessione sottoposta alla condizione sospensiva dell'abilitazione o dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio. Il titolare della concessione suddetta, presenta istanza di procedura abilitativa semplificata o di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di rilascio della concessione medesima.

Per il periodo di durata della procedura abilitativa semplificata o del procedimento autorizzatorio, e comunque non oltre il termine di dodici mesi o di ventiquattro mesi dalla data di presentazione rispettivamente dell'istanza di procedura abilitativa semplificata o di autorizzazione, sulle aree oggetto delle concessioni non è consentita la realizzazione di alcuna opera né di alcun intervento. Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti predetti, di potenza fino a 10 MW, comprese le opere funzionali alla connessione alla rete elettrica, si applica la procedura abilitativa semplificata, fatte salve le disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di tutela

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



delle risorse idriche. Nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica sono rilasciati tutti gli atti di assenso necessari, compresi quelli di competenza della Soprintendenza e, nel caso delle dighe e degli invasi, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il decreto-legge entra in vigore il 14.06.23. [■](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 136 DEL 13.06.23**

13
06
23

DECRETO-LEGGE 13 GIUGNO 2023 N. 69 ATTUAZIONE DI OBBLIGHI DERIVANTI DA ATTI DELL'UNIONE EUROPEA E DA PROCEDURE DI INFRAZIONE E PRE-INFRAZIONE PENDENTI A CARICO DELLO STATO ITALIANO

Il Decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, approva disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano. Il Decreto è volto a favorire la chiusura di otto procedure di infrazione e sette avvisi di pre-infrazione, come anche un caso di aiuto di Stato contestato e si propone l'adeguamento della legislazione nazionale a quattro regolamenti dell'Unione Europea ed una Direttiva. Le procedure infrattive afferiscono a una serie di materie che riguardano l'imposta di registro per la cosiddetta "prima casa", la tutela nei procedimenti penali e nel procedimento di esecuzione del mandato di arresto europeo, la regolamentazione del personale volontario e a tempo determinato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le norme per il miglioramento della qualità dell'aria e per la prevenzione dei rischi inerenti l'esposizione alle radiazioni ionizzanti. Quanto alle procedure di pre-infrazione, si favorisce la chiusura delle questioni pendenti davanti alla Commissione europea, in merito alle disposizioni in tema di: garanzia dei depositi bancari; cumulo dei periodi di assicurazione maturati presso organizzazioni internazionali; pubblicità nel settore sanitario; rilascio dei passaporti; verifica dell'efficienza degli investimenti nella rete di distribuzione del gas. Il decreto entra in vigore il 14.06.2023. [■](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 136 DEL 13.06.23**



segue le norme

13
06
23

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 14 APRILE 2023, N. 39

Testo del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 88 del 14 aprile 2023), coordinato con la legge di conversione 13 giugno 2023, n. 68 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche». ■

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 136 DEL 13.06.23 (PAG. 126)

14
06
23

CAMPAGNA DI PESCA AL TONNO ROSSO ANNO 2023

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con Decreto 19 aprile 2023, disciplina la Campagna di pesca al tonno rosso per l'anno 2023. Pertanto, la ripartizione del contingente nazionale di cattura per il 2023, è così determinata: a) il quantitativo di 4.745,34 tonnellate, pari alla quota nazionale di cattura assegnata per il 2022, è suddiviso tra i vari settori storicamente autorizzati, sulla base dei medesimi coefficienti applicati nella medesima campagna di pesca; b) il quantitativo di 268,83 tonnellate, pari al 50% della quota incrementale (537,66 tonnellate), assegnata all'Italia per il 2023, è suddiviso tra i vari settori storicamente autorizzati, compreso il contingente assegnato alla «Quota non divisa (UNCL)», sulla base dei medesimi coefficienti applicati nella campagna di pesca 2022; il restante 50% (268,83) è destinato alla «Quota non divisa (UNCL)»; c) dal contingente complessivamente determinatosi in favore della richiamata «Quota non divisa (UNCL)», pari a 532,38 tonnellate, una quota di 295 tonnellate è assegnata al nuovo segmento della «Piccola pesca costiera (SSCF)». ■

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 137 DEL 14.06.23

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



14
06
23

REQUISITI PER LE STRUTTURE IDONEE ALLO SVOLGIMENTO DI INDAGINI CLINICHE

Con Decreto 20 marzo 2023, il Ministero della salute stabilisce i requisiti delle strutture idonee allo svolgimento di indagini cliniche per i dispositivi non forniti di marcatura CE, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 62, comma 7 del regolamento (UE) 2017/745. Le indagini in questione, devono essere svolte nelle strutture nelle quali sono rispettate le seguenti condizioni: a) documentata competenza in materia di studi clinici controllati, con esperienza nell'ambito specifico della sperimentazione, supportata da pubblicazioni scientifiche ovvero brevetti o altra dimostrazione di analogo livello; b) utilizzo consolidato e documentato nella normale pratica clinica, da parte di personale qualificato, presso la struttura ove si svolge la sperimentazione, di dispositivi medici appartenenti alla stessa tipologia e classe dei dispositivi medici oggetto dell'indagine clinica. Gli sperimentatori, in conformità a quanto previsto dall'art. 62, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 2017/745, devono essere in possesso di un titolo abilitante all'esercizio di una professione sanitaria e dell'iscrizione al relativo albo professionale. 📌

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 137 DEL 14.06.23

15
06
23

ISTITUZIONE DELLA RETE NAZIONALE DEI BOSCHI VETUSTI

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con Decreto 5 aprile 2023, istituisce la Rete nazionale dei boschi vetusti, nella quale sono inserite le aree identificative ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del Testo unico delle foreste e delle filiere forestali dalle regioni, sulla base delle caratteristiche indicate dalle Linee guida di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 19 novembre 2021, n. 608943. Nella Rete nazionale dei «boschi vetusti» è istituita, inoltre, una sezione speciale nella quale sono inserite le foreste che l'UNESCO ha riconosciuto come «antiche faggete primordiali dei Carpazi e in altre regioni d'Europa». Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale dell'economia montana e delle foreste (DIFOR) - Ufficio DIFOR IV, cui spetta la competenza in materia di coordinamento delle politiche di tutela e



segue le norme

di valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi forestali, provvede alla costituzione ed all'aggiornamento della Rete nazionale dei boschi vetusti, tramite il coordinamento delle attività regionali. Le regioni alimentano la Rete dei boschi vetusti in formato elettronico, fornendo i dati con le modalità previste nell'apposito protocollo tecnico, che sarà concordato in sede di Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale entro 180 giorni dall'approvazione del suddetto decreto. L'Ufficio DIFOR IV, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, cura la validazione dei dati inseriti e rende pubblici la Rete ed i suoi aggiornamenti sul sito del Ministero dell'agricoltura. [■](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 138 DEL 15.06.23

15
06
23

RIAGGIORNAMENTO DEL COSTO MEDIO PER IL RIMPATRIO

Il Ministero dell'interno, con Decreto 3 febbraio 2023, a firma del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, provvede ad aggiornare per l'anno 2023, il costo medio del rimpatrio di cui all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'interno n. 151, del 2018, fissato per l'anno 2022 in euro 1.798,00, a decorrere dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, determinato in aggiornamento, in euro 2.365,23. [■](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 138 DEL 15.06.23

16
06
23

MANUALI DI CORRETTA PRASSI OPERATIVA PER I GAS ADDITIVI ALIMENTARI

Il Ministero della salute, emana un Comunicato ufficiale relativo al «Manuale validazione del manuale di corretta prassi operativa per il settore di gas additivi alimentari in applicazione del regolamento CE regolamento 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari», redatto dall'Associazione Federchimica Assogastecnici. Il manuale predetto è stato valutato conforme alle disposizioni del regolamento CE 852/2004 dal Ministero della salute con il supporto dell'Istituto superiore di sanità. [■](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 139 DEL 16.06.23

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



16
06
23

RICOSTITUZIONE DEL COMITATO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER LA REGIONE VENETO

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, diffonde un Comunicato ufficiale afferente il decreto 1° giugno 2023, di ricostituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la Regione Veneto. ■

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 139 DEL 16.06.23**

17
06
23

CONCORSO PER MAGISTRATO ORDINARIO CON L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI

Con Decreto 15 giugno 2023, il Ministero della giustizia provvede a disciplinare il concorso per magistrato ordinario mediante strumenti informatici. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso avviene per via telematica. Inviata la domanda di partecipazione, al candidato viene associato un codice identificativo, utilizzato per la consegna alla Commissione dei testi dei codici e delle leggi dello Stato e per accedere nei locali destinati per l'esame nei giorni fissati per le prove. Il Presidente di Commissione, coadiuvato da personale tecnico, crea nel sistema informatico la procedura di avvio della prova concorsuale inserendo una chiave elettronica principale a sua scelta. La chiave, conservata dal Presidente, o da chi ne fa le veci, ha lo scopo di proteggere tramite algoritmi di crittografia l'anonimato delle prove. In ciascuno dei giorni fissati per le prove, al candidato che si presenta nei locali destinati per l'esame viene assegnato un codice univoco riportato su un braccialetto antieffrazione al fine di garantire la corrispondenza univoca tra candidato e dispositivo. Detto braccialetto è associato ad un dispositivo elettronico, sul quale è installato il software per la videoscrittura utilizzato per la stesura del lavoro. La rimozione o il danneggiamento del braccialetto da parte del candidato durante lo svolgimento delle prove è causa di esclusione dal concorso. Al candidato è fornita dalla Commissione la carta su cui può trascrivere la traccia dettata, lo schema dell'elaborato e redigere appunti. Ciascun foglio reca un apposito timbro di riconoscimento. Al termine della dettatura della



segue le norme

traccia, la Commissione, con il supporto di personale tecnico, procede alle operazioni di sblocco contestuale di tutti i dispositivi elettronici consegnati ai candidati. Dal momento dello sblocco inizia a decorrere il tempo per lo svolgimento della prova. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 140 DEL 17.06.23

17
06
23

RICOSTITUZIONE DEL COMITATO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER LA REGIONE LAZIO

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, diffonde un Comunicato ufficiale afferente il decreto 13 marzo 2023, di ricostituzione del Comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la Regione Lazio. Il testo integrale del decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, consultabile all'indirizzo: www.lavoro.gov.it - sezione pubblicità legale. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 140 DEL 17.06.23

Giurisprudenza rilevante



05
05
23

GIURISPRUDENZA RILEVANTE

CORTE COSTITUZIONALE SENTENZA 110/2023

GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA PRINCIPALE: GOVERNO / LEGGE REGIONALE - REGIONE MOLISE

Presidente: **SCIARRA** - Redattore: **VIGANÒ**

Udienza Pubblica del **18/04/2023**; Decisione del **18/04/2023**

Deposito del **05/06/2023**;

GU 1a Serie Speciale - Corte Costituzionale n. 23 del 7-6-2023

N. 110 SENTENZA 18 aprile - 5 giugno 2023

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale. Partecipazioni pubbliche - Società regionali o locali - Norme della Regione Molise - Stanziamento di euro 100.000,00 per il completamento della procedura di scioglimento della società Sviluppo della Montagna molisana spa - Violazione dei principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica - Illegittimità costituzionale. Bilancio e contabilità pubblica - Copertura finanziaria - Norme della Regione Molise - Istituzione e funzionamento della Scuola regionale di protezione civile - Violazione del principio di copertura finanziaria delle spese - Illegittimità costituzionale. Paesaggio - Pianificazione - Norme della Regione Molise - Interventi edilizi nelle fasce di rispetto di tutte le zone e di tutte le aree di piano - Condizioni - Irragionevolezza - Illegittimità costituzionale. Impiego pubblico - Impiego regionale - Norme della Regione Molise - Stabilizzazione del personale in servizio presso il Centro funzionale e presso la Sala operativa del servizio regionale di protezione civile, ovvero valorizzazione della professionalità specifica maturata da detto personale - Violazione dei principi del concorso pubblico e di equilibrio dei bilanci - Illegittimità costituzionale. - Legge della Regione Molise 24 maggio 2022, n. 8, artt. 4, 7, commi da 5 a 14 e 18, e 11. - Costituzione, artt. 3, 9, 81, terzo comma, 97, primo e quarto comma, 117, commi secondo, lettere e), l) ed s), e terzo, e 119, primo comma. (T-230110)



segue Giurisprudenza

Con la Sentenza n. 110/2023, recentemente pubblicata in data 7 giugno 2023, la Corte Costituzionale, in un giudizio di legittimità costituzionale in via principale, promosso dal Governo nei confronti di una legge regionale della Regione Molise, ribadisce, tra molto altro, un principio fondamentale per il nostro ordinamento giuridico, secondo il quale ogni norma di legge deve essere chiaramente intellegibile e non ambigua, segnatamente per quanto riguarda il contesto lessicale ed il senso corrente della lingua italiana. Deve inoltre non essere contraddittoria e non recare acronimi non “sciolti” od espressioni ambigue ovvero che si prestino a dubbie interpretazioni. Si legge infatti quanto segue, nelle considerazioni in diritto.

“[...] 4.3.1.- La disposizione impugnata è contenuta nell’ultimo dei diciotto commi dell’art. 7, genericamente rubricato «Modifiche di leggi regionali». I commi da 1 a 4, così come i successivi commi da 15 a 17 intervengono in effetti a modificare o abrogare singole disposizioni di sette diverse leggi regionali, mentre i commi da 5 a 14 concernono le attività di promozione della cultura della protezione civile e l’istituzione della relativa Scuola, che costituiscono l’oggetto della questione esaminata supra (punto 3). Il comma 18, qui scrutinato, non modifica né si inserisce in alcuna legge regionale preesistente, dettando una disciplina che appare consentire nuovi interventi edilizi in deroga a piani esistenti.

Come rileva esattamente l’Avvocatura generale dello Stato, la disposizione abbonda di termini imprecisi, o comunque di ardua intelligibilità, in difetto di qualsiasi riferimento al contesto normativo nel quale essa aspirerebbe ad inserirsi. Così, la menzione delle «fasce di rispetto di tutte le zone e di tutte le aree di piano» è del tutto equivoca, laddove non si chiarisca preliminarmente a quali piani la disposizione faccia riferimento: se, ad esempio, ai piani urbanistici territoriali, ovvero ai piani funzionali alla tutela del paesaggio, tra i quali il futuro piano paesaggistico previsto dall’art. 143 del d.lgs. n. 42 del 2004, che la Regione ha l’obbligo di elaborare congiuntamente con il Ministero della cultura (art. 135 del d.lgs. n. 42 del 2004). Analogamente imprecise sono, poi, le nozioni di «opere già realizzate» e di «intervento da realizzare», così come la stessa espressione «tematismo che ha prodotto la fascia di rispetto», che non appare ancorata alla disciplina di una specifica tipologia di piano.

Ancora, la disposizione utilizza l’acronimo «V. A.» per indicare un procedimento che dovrebbe condizionare l’ammissibilità dell’intervento, senza fornire alcuna previa de-

segue Giurisprudenza



finizione del significato dell'acronimo stesso.

La disposizione era stata, peraltro, oggetto di vari rilievi critici proprio per la sua oscurità durante il dibattito che ne aveva preceduto l'approvazione (in questo senso, si vedano in particolare le pagine da 13 a 15 del resoconto integrale della seduta del Consiglio regionale del Molise del 13 maggio 2022, ore 9:30).

D'altra parte, né le spiegazioni fornite dalla Regione delle quali dà atto l'Avvocatura generale dello Stato nel proprio ricorso e che sono riprese testualmente dalla difesa regionale nella propria memoria di costituzione, né quelle più articolate fornite dalla stessa difesa regionale all'udienza, riescono a fornire convincenti chiavi di lettura del contenuto precettivo della disposizione impugnata. La Regione sostiene invero che il comma 18 impugnato intenda riferirsi al «Piano Paesistico Regionale», e più precisamente – come chiarito per la prima volta in udienza – alla disciplina dei «piani territoriali paesistico ambientali di area vasta» istituiti con la legge reg. Molise n. 24 del 1989, consentendo la realizzazione di nuove «opere» dal ridotto impatto visivo sul paesaggio. Tuttavia, nelle citate spiegazioni, e nella stessa memoria di costituzione, l'acronimo «V. A.» viene sciolto con l'espressione «Valutazione Ambientale» – espressione a sua volta ambigua, come non a torto osserva l'Avvocatura generale dello Stato, potendo riferirsi tanto alla valutazione di impatto ambientale (VIA) o alla valutazione ambientale strategica (VAS), o a entrambe –; mentre, in udienza, la difesa regionale ha sostenuto che l'acronimo alluderebbe semplicemente alla «verifica di ammissibilità» dell'opera da realizzare nelle fasce di rispetto previste dai piani menzionati.

Fermo restando l'ovvio principio che il contenuto precettivo di una legge deve anzitutto evincersi dal «significato proprio delle parole secondo la connessione di esse», anche alla luce dei lavori preparatori, in quanto utili a ricostruire l'«intenzione del legislatore» (art. 11 Preleggi), le spiegazioni fornite dalla Regione sul significato della disposizione impugnata, anche a mezzo del proprio difensore in udienza, confermano il carattere criptico dell'acronimo utilizzato, nonché la vaghezza di molte espressioni in esse contenute: a cominciare dal sostantivo «tematismo», il cui significato può ragionevolmente cogliersi soltanto ove la disposizione venga letta alla luce della disciplina di cui alla legge reg. Molise n. 24 del 1989, che è stata invero evocata in udienza, ma non è in alcun modo richiamata dal testo normativo in esame. [...]

“[...] per questi motivi



segue Giurisprudenza

LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Molise 24 maggio 2022, n. 8 (Legge di stabilità regionale anno 2022);
- 2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, commi da 5 a 14, della legge reg. Molise n. 8 del 2022;
- 3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 18, della legge reg. Molise n. 8 del 2022;
- 4) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 della legge reg. Molise n. 8 del 2022. Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 18 aprile 2023. [...]". 

READ MORE



**LINK AL TESTO UFFICIALE INTEGRALE – GAZZETTA
UFFICIALE 1ª SERIE SPECIALE - CORTE COSTITUZIONALE
N. 23 DEL 07-06-23**



SENATO - CAMERA

14
06
23

In seguito alla proclamazione del lutto nazionale per la morte del senatore Silvio Berlusconi l'attività di Camera e Senato è stata sospesa". 





SAFETY CONFISAL



CONFISAL
CONFEDERAZIONE GENERALE
SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI



OSL
Osservatorio Sicurezza Lavoro CONFISAL



Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confisal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO



Roma, Viale di Trastevere, 60



info@confisal.it



www.confisal.it



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

Credits: Graphic design by Andrea Blosi - Foto AdobeStock_35744871